


**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"GIOVANNI CENA" di TORINO**

Str. San Mauro, 32 10156 Torino Tel. 01101159020 Fax 011 2238274
Codice fiscale: 80091390015 Codice Istituto: TOIC80500E
E-mail toic80500e@istruzione.it
sito web <https://cenatorino.edu.it/>
Dirigente e segreteria: cena.scuola.to@gmail.com

Circolare n.4
Torino, 14/09/2022

A cura di	<input checked="" type="checkbox"/>	Dirigente scolastico
Collaboratore	<input type="checkbox"/>	
Segreteria	<input type="checkbox"/>	
Figura strumentale	<input type="checkbox"/>	
Altro	<input type="checkbox"/>	

PLESSI	CENA	<input checked="" type="checkbox"/>	MICCA	<input checked="" type="checkbox"/>	ABBADIA	<input checked="" type="checkbox"/>	MARTIRI DEL MARTINETTO	<input checked="" type="checkbox"/>	INF. ANGLÉSIO	<input checked="" type="checkbox"/>
	ABBA	<input checked="" type="checkbox"/>	INF. ABBA	<input checked="" type="checkbox"/>	ATA	X				

GENITORI DEGLI ALUNNI DELL'I. C. CENA X

DESTINATARI: personale docente, ATA, Genitori dell'I. C. Cena

Oggetto AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV-2 PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Premessa

Nel corso del 2022, a fronte dell'elevata copertura vaccinale raggiunta sia in termini di ciclo di base che di dosi booster, l'impatto sulle strutture sanitarie dei soggetti con COVID-19 si è mantenuto limitato nonostante la circolazione di una variante altamente trasmissibile. Recentemente sono state sospese le quarantene dei contatti stretti di casi COVID-19 e progressivamente è stato eliminato l'obbligo di utilizzo delle mascherine nella maggior parte dei luoghi pubblici. La Scuola rappresenta un "esame" per la circolazione del virus "a causa" del numero di persone che si aggregano negli stessi edifici e quindi necessita di particolare attenzione per quanto riguardano le misure di contenimento sanitario. Come indicato nel documento "*indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini della mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022-2023)*" nella versione del 5 agosto 2022 pubblicato dall'Istituto Superiore di Sanità, in relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili, esiste la necessità di garantire per la continuità scolastica in presenza l'applicazione di misure di mitigazione preferibilmente omogenee e devono prevedere il minimo impatto sulle attività scolastiche. Fattori determinanti da teneri in considerazione nella definizione delle misure sono rappresentati dalle caratteristiche delle varianti virali circolanti, dalle forme cliniche che essere posso determinare in età scolare, dalla copertura vaccinale e dal grado di protezione nei confronti delle infezioni, dalla necessità di proteggere soggetti fragili a maggior rischio di malattia severa. Risulta pertanto opportuno, nell'identificazione delle misure di mitigazione e controllo che possono essere implementate in ambito scolastico, attuare una pianificazione di possibili interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, di cui questo documento è parte integrante, prevedendo un'adeguata preparazione degli Istituti scolastici che renda possibile un'attivazione rapida nelle misure al bisogno.

MISURE DI CONTENIMENTO

Accesso all'edificio scolastico

Presso l'edificio scolastico vige il divieto di accesso in caso di:

- Sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria;
- Vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere);
- Diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide);
- Perdita del gusto, perdita dell'olfatto e cefalea intensa;

- Temperatura corporea superiore a 37,5 °C;
- Test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

Nota: le infezioni respiratorie sono comuni in età scolare, soprattutto durante i mesi invernali. La sintomatologia può essere causata da diversi agenti eziologici, ma nella maggior parte dei casi si tratta di infezioni di grado lieve. Limitare l'accesso ai soggetti sintomatici riduce il rischio di trasmissione durante la fase infettiva.

Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo l'**utilizzo di facciali filtranti di tipo 2 (FFP2)** sino a risoluzione dei sintomi, igiene delle mani, etichetta respiratoria. La sola rinorrea non può essere sempre motivo di non accesso all'edificio o allontanamento dalla scuola.

Per le ragioni di cui sopra è necessaria la dotazione di Facciali Filtranti di protezione 2 all'accesso degli edifici scolastici da distribuire ai soggetti dai sei anni con sintomatologia lieve sopraindicata.

Utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuale

Permane l'obbligo dell'utilizzo continuativo del facciale filtrante di grado 2 per i seguenti soggetti:

- Personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
- Alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
- Genitori, personale esterno a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.

Per il personale e gli allievi permane la raccomandazione di utilizzare mascherine di tipo chirurgico soprattutto durante momenti di assembramento.

Pulizia e sanificazione degli ambienti

Si ritiene necessario effettuare una pulizia quotidiana e una sanificazione degli ambienti e superfici con periodicità dimostrabile almeno settimanale. Inoltre permane l'obbligo di svolgere le attività di "sanificazione straordinaria" in presenza di uno o più casi confermati.

Nella seguente tabella sono riportate le indicazioni per eseguire una corretta attività di pulizia a sanificazione al fine di contrastare l'eventuale diffusione del contagio.

ATTIVITA' DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

a) Quando gli spazi di lavoro non sono utilizzati dagli altri lavoratori, gli addetti alle pulizie, indossando tutte le protezioni sopra indicate, effettuano le ordinarie pulizie dei locali così come segue:

- rimozione dei rifiuti grossolani – prima fase delle pulizie che consiste nell'allontanamento delle aree di lavoro di tutti i residui che ostacolerebbero i processi di pulizia; l'attrezzatura da utilizzare è una scopa tradizionale e panni puliti. A seguito della spazzatura del pavimento è necessario utilizzare un panno ad umido per la pulizia delle superfici, comprensive degli arredi, senza l'impiego di prodotti;
- spazzatura ad umido – si tratta di un intervento molto efficace per la pulizia poiché garantisce igienicità e rapidità di esecuzione. Si effettua utilizzando una scopa a frangia in cotone opportunamente umidificate. Per le superfici utilizzare un panno in cotone umido;
- detersione di arredi e pavimenti – si intende l'eliminazione dello sporco dalle superfici. Si procede alla detersione degli arredi utilizzando due secchi, uno per l'acqua sporca e uno con l'acqua contenente un detergente neutro. Durante questa procedura va impiegata acqua mediamente calda (intorno ai 50°C) ma non estremamente calda in quanto si potrebbero innescare fenomeni di adesioni dello sporco alle superfici. All'interno dei secchi dovranno essere utilizzati detersivi in quantità sufficienti senza eccessi. Prima si procede al lavaggio delle superfici degli arredi e attrezzature e poi, con altro secchio d'acqua e detergente, si procede alla detersione dei pavimenti. Possono essere impiegati stracci di stoffa per gli arredi e mop per i pavimenti in alternativa a stracci.
- Disinfezione – la disinfezione è un processo che si pone come obiettivo la distruzione di germi patogeni ed alla riduzione del numero di microrganismi. Può essere condotta con il calore o con agenti chimici di disinfezione. Per comodità dell'operatore e per l'assenza di attrezzatura specifica si consiglia l'utilizzo di appositi prodotti chimici con acqua fredda. Per la fase di disinfezione dovrà essere utilizzato un prodotto disinfettante detergente liquido da diluire in acqua che garantisca una azione contro batteri, funghi, muffe, ecc. Per questa attività va utilizzata una coppia di secchi e stracci puliti ed esclusivamente dedicati.

La sanificazione deve essere eseguita con un prodotto consigliato dalla circolare del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020 n.5443. Viene qui di seguito riportato l'estratto della circolare.

PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. [...] le tende e gli altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

SUPERFICI E PAVIMENTI

Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc., soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare sia disinfettanti a base alcolica sia prodotti a base di cloro (es. l'ipoclorito di sodio). La percentuale di cloro attivo in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo 0,1% in cloro attivo per la maggior parte delle superfici. Anche per la disinfezione dei pavimenti si possono usare prodotti a base di cloro attivo. Si consiglia in particolare prima della detersione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

Vediamo nel dettaglio le giuste diluizioni dei prodotti.

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo. Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro. Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua

oppure

50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua

SERVIZI IGIENICI

Per i servizi igienici (gabinetto, doccia, lavandini) la percentuale di cloro attivo che si può utilizzare è più alta: sale allo 0,5%.

Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione. Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo

Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

1 litro di prodotto in 9 litri di acqua

oppure

1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua

oppure

100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

IN TUTTI I CASI RICORDARSI DI:

Eeguire le pulizie con guanti.

Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.

Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.

Assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata dei bambini, dei ragazzi e degli animali da compagnia. Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona (personale scolastico, visitatori, esterni ecc..) presente nell'Istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, la persona deve:

- Dichiararlo immediatamente al referente Covid di plesso che avviserà il Dirigente Scolastico (Referente covid istituto);

- La persona è tenuta ad indossare, un facciale filtrante di protezione 2 ed è invitata ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio medico di base per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico;

- Procedere al suo isolamento;

- In caso di test positivo la persona interessata ha l'obbligo di avvisare l'istituto.

L'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a Scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la Scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente gli edifici scolastici, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Nel caso in cui il personale docente, il personale ATA riscontrasse una sintomatologia collegabile al COVID-19 in un allievo minore, si dovrà procedere all'isolamento della persona. A tal fine è stato predisposto un apposito locale all'interno del quale sarà presente la persona potenzialmente infetta e un collaboratore scolastico. La procedura sarà la seguente:

- Il referente Covid di plesso, un suo sostituto o eventualmente qualsiasi operatore scolastico che venisse a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il dirigente scolastico, quale referente generale dell'Istituto per COVID-19, tramite contatto telefonico con la segreteria.
 - Il docente della classe o altro componente del personale scolastico del plesso deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
 - Il collaboratore scolastico in servizio al piano, indossando la mascherina facciale filtrante FFP2, i guanti in nitrile monouso e la visiera para-schizzi conduce l'alunno in una stanza dedicata. Ogni plesso ha individuato un locale destinato a questo scopo.
 - Si procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 - Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto, (collaboratore scolastico in servizio al piano) che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e il facciale filtrante FFP2, i guanti in nitrile monouso e la visiera para-schizzi fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
 - Il collaboratore scolastico individuato deve far indossare il facciale filtrante all'alunno se non ci sono controindicazioni al suo utilizzo.
 - Chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione, dovrà essere preferibilmente un facciale filtrante di protezione 2.
 - Fare rispettare l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
 - Il collaboratore scolastico dovrà pulire e disinfettare le superfici del locale di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
 - I genitori devono contattare il pediatra o il medico di base per la valutazione clinica del caso e comunicare in caso di somministrazione di tampone l'eventuale esito positivo.
- Si raccomanda di indossare mascherine chirurgiche o facciali filtranti FFP2 ai componenti della classe in cui ha soggiornato la persona positiva al tampone per dieci giorni consecutivi a decorrere dall'accertamento della positività (nota Ministero della salute n 019680 del 30/03/2022).

Conclusioni

Il presente protocollo di contenimento sostituisce quello in vigore presso l'Istituzione scolastica e sarà integrato con ulteriori misure (ad esempio distanziamento, utilizzo obbligatorio di mascherine chirurgiche), sulla base dell'evoluzione epidemiologica.

la Dirigente scolastica
Maria Antonietta Campanella
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art.3, c.2 del D.L.vo n.39/93*